



RESTA CON NOI SIGNORE

L'incontro dei discepoli di Emmaus con il Risorto... un racconto che ci parla di come Dio si fa presente nella nostra quotidianità. I due discepoli stanno lasciando Gerusalemme, delusi e confusi. Avevano seguito Gesù, ma la croce ha spazzato via le loro speranze. Camminano verso Emmaus, con il cuore pesante, discutendo di ciò che è accaduto. ... È ora di tornare a casa, di riabbracciare la vita di un tempo, prima che la precarietà venisse a ritmare il cammino, prima di investirsi in un percorso che ha condotto a un vicolo cieco. Si rimettono in cammino e mentre parlano e discutono Gesù si avvicina, ma loro non lo riconoscono: "Che discorsi sono questi che state facendo?" (Lc 24,17). Gesù si unisce a loro, ma loro non lo identificano. È come se fosse un "forestiero" che si inserisce nella loro storia. E iniziano a raccontargli tutto: Gesù di Nazaret, la croce, le voci sulla resurrezione... Gesù come se non sa nulla, parla con loro, dialoga con loro fino al punto di prendere la parola. E così Gesù interpreta la Scrittura :

"Ma non doveva forse il Cristo patire queste cose ed entrare nella sua gloria?" (Lc 24,26). Gesù spiega loro le Scritture, mostrando come tutto conduceva a Lui. E loro... il cuore inizia a bruciare. Nel silenzio della strada, con il cuore che comincia ad aprirsi silenziosamente "ascoltano" tutto ciò che Gesù afferma di sé.

Arrivati a Emmaus, Gesù, li congeda, li saluta, ma loro lo invitano a cena. Lo invitano a restare con loro, a fare cena visto che si era fatto tardi. E Gesù si siede a tavola con loro. Prende il pane, lo spezza, lo dà loro... e gli occhi si aprono. "Era Gesù!" (Lc 24,31). Non lo avevano riconosciuto prima, ma nel gesto del pane lo vedono. "Non ci ardeva forse il cuore mentre ci parlava lungo la strada?" (Lc 24,32). Tornano subito a Gerusalemme, con la notizia: "È vivo! L'abbiamo visto!"

Cosa ci insegna questo incontro?

1. Gesù cammina con noi: Anche quando non lo riconosciamo, Lui è presente nella nostra storia.
2. La Parola accende il cuore: Gesù spiega le Scritture, e il loro cuore brucia.
3. I segni del Risorto: Spesso è nei gesti semplici (il pane spezzato) che lo incontriamo.
4. La missione scaturisce dall'incontro: Visto Gesù, i discepoli tornano ad annunciare.

Il Maestro è vivo e chiede ancora di seguirlo lungo le vie del mondo, non come individui che si rifugiano nelle proprie sicurezze o nel benessere personale, ma come comunità di fratelli e sorelle che sanno nutrire la memoria dell'incontro con Cristo e ravvivarla mediante la preghiera, la testimonianza, la forza dei sacramenti e degli affetti.